

COMUNE DI SCHEGGINO
Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del Reg. Data 27-12-18

Oggetto: RINNOVO CONVENZIONE SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE.
LE. ANNUALITA' 2019 - 2020.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PAOLA AGABITI	P	FRANCESCA LEOPARDI	P
BONAVENTURA BENEDETTI	P	DEBORA BASSETTI	P
GIAMPIERO ERESIA	P	ALESSIA FAGIANI	A
SANTE RAMADORI	A	ANTONIO AMADIO	P
FRANCESCA NAPOLILLO	P	DARIO BERNARDINI	P
ANTONIO ALLEGRETTI	A		

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presenti n. 8
Assenti n. 3

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede la Signora PAOLA AGABITI in qualità di SINDACO
 - Assiste il Segretario Comunale ROBERTA ISIDORI
 - La seduta è Pubblica
 - Nominati scrutatori i Signori:

Sono altresì presenti gli assessori esterni: Ernesto Miraggio e Fabio Dottori.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

Il Sindaco illustra la proposta, facendo rilevare che la legge e la giurisprudenza consolidata consentono all'Ente di procedere al rinnovo della convenzione relativa al servizio di tesoreria per una sola volta e con provvedimento espresso, ove previsto in sede di gara, alle medesime condizioni pattuite.

Alle ore 18,48 fa ingresso in Consiglio la consigliera Francesca Leopardi.

Non ci sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Visto l'art. 210 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che testualmente recita:

"1. l'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza;

2. Il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'Ente".

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato n. 3377, del 06 giugno 2011, con la quale è stato stabilito che l'affidamento del servizio di tesoreria comunale si sostanzia in una concessione di servizi assoggettata alla disciplina del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs n. 163/2006 solo nei limiti specificati dall'art 30, comma 3, in base al quale *"La scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità".*

Premesso

- che con delibera di Consiglio n. 23 del 29.11.16 tramite la quale e' stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2017-2018 con decorrenza dal 01.01.2017;

- che a seguito di una procedura di gara tramite centrale di committenza del comune di Spoleto, con Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 46, del 20.12.16, è stata aggiudicato il servizio di tesoreria comunale alla Banca Popolare di Spoleto, Agenzia di Scheggino, a seguito

Considerato:

i che la possibilità del rinnovo del contratto di tesoreria, per non più di una volta, è ammessa al secondo comma dell'art. 210 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i.;

i che il servizio di tesoreria comunale gestito da Banca Popolare di Spoleto, Agenzia Scheggino è stato svolto in maniera puntuale e precisa con reciproca soddisfazione da entrambe le parti;

i che al punto 12 del bando di gara pubblicato dalla Centrale Unica di Committenza per l'affidamento del servizio e' espressamente prevista la facoltà di rinnovo.

Vista la normativa di riferimento:

- L'art. 210, comma 1, del TUEL dispone che l'affidamento del servizio di tesoreria viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto;

- la legge n. 62/2005, successivamente all'approvazione del citato Testo Unico, all'art. 23 è intervenuta sulla materia del rinnovo dei contratti pubblici disponendo la soppressione della norma (ultimo periodo dell'art 6, c. 2, l. n. 537/1993 e successive modificazioni) che consentiva alle PP.AA. di accertare la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per la rinnovazione dei contratti medesimi e, ove verificata detta sussistenza, di comunicare al contraente la volontà di procedere alla rinnovazione. Ne è derivato un contrasto dottrinale tra chi sosteneva che l'art. 210 del TUEL fosse norma speciale, e pertanto non soggetto all'intervento abrogativo della norma di carattere generale quale è quella contenuta nell'art. 23 sopra citato, e coloro che ritenevano tale tesi non sostenibile, evidenziando come lo stesso art. 210 subordini la possibilità del rinnovo dei contratti al presentarsi delle condizioni di legge, venute meno, per l'appunto, ad opera della legge 62 del 2005. Tale ultima posizione, maggioritaria, è stata condivisa dalla Corte di Conti;

- con l'approvazione della nuova disciplina degli appalti pubblici, avvenuta con il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), l'istituto del rinnovo ha trovato la sua definitiva sistemazione: **il rinnovo tacito viene definitivamente espunto dall'ordinamento (art. 57, comma 7), mentre quello espresso diviene una facoltà riconosciuta alle Amministrazioni appaltanti, a condizione che la possibilità di esercitare tale opzione sia stata esplicitata sin dall'origine e portata a conoscenza di tutti i potenziali concorrenti** (si vedano i riferimenti contenuti nell'art. 29, commi 1 e 10, e nell'allegato IX A, punto 6, lett. a, b, c);

- l'art. 210 TUEL ammette dunque il rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto una sola volta "qualora ricorrano le condizioni di legge": con l'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti tali "condizioni di legge" sono quelle dell'*istituto dei servizi analoghi*, entro i limiti di tale istituto è quindi possibile procedere all'affidamento diretto al medesimo soggetto.

Evidenziato che con lettera del Responsabile del Servizio Finanziario del 18.12.2018, l'Ente ha manifestato la volontà di avvalersi della facoltà di rinnovo del servizio di tesoreria per ulteriori due anni, richiedendo alla Banca Popolare di Spoleto la relativa disponibilità alle medesime condizioni.

Vista la nota prot. n. 4942/2018 con la quale la Direzione Generale della Banca Popolare di Spoleto accetta di rinnovare il contratto in scadenza per il biennio 2019 - 2020.

Dato atto inoltre che nel territorio di questo Comune non ci sono sportelli bancari, poiché lo sportello più vicino è quello della Banca Popolare di Spoleto, sito in Scheggino Capoluogo, che dista dalla sede municipale circa quattro chilometri, oltre il quale, lo sportello più vicino è quello della Cassa di Risparmio di Spoleto, sito nella frazione Borgo Cerreto del Comune di Cerreto di Spoleto, distante ben quindici chilometri da questa sede comunale, per cui nel bando sarà richiesta una distanza massima di 15 km per l'apertura di una agenzia/filiale, onde evitare l'insorgere di maggiori costi di trasporto per la consegna dei documenti al tesoriere.

Visto lo schema di convenzione allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Considerato che, per la tipologia del servizio, si rende necessario optare per il rinnovo della convenzione del servizio di tesoreria alla Banca popolare di Spoleto agenzia Scheggino, valutati i requisiti tecnici legati alle caratteristiche ed alla funzionalità del servizio,

all'esperienza acquisita, alle innovazioni tecnologiche e telematiche impiegate.

Ritenuto di delegare alla firma del contratto il Responsabile Area Finanziaria Pasqua Lena Bianchi;

Acquisiti in merito i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 ed astenuti n. 0

D E L I B E R A

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Di procedere al rinnovo servizio di tesoreria comunale per il biennio 2019 - 2020 alla Banca Popolare di Spoleto, Agenzia Scheggino.

Di approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Di delegare alla firma del contratto il Responsabile Area Finanziaria Pasqua Lena Bianchi.

Di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria ogni altro successivo adempimento per l'esecuzione del presente atto, ivi compreso il definitivo affidamento del servizio.

Infine, con successiva votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 ed astenuti n. 0

D E L I B E R A

L'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134, IV comma, D. Lgs. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE.
LA RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to DOTT.SSA BIANCHI PASQUA LENA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to PAOLA AGABITI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROBERTA ISIDORI

=====

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi Prot. N. 204 del 29-04-2019

Dalla Residenza comunale, li 29-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROBERTA ISIDORI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 29-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROBERTA ISIDORI

=====

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A
che la presente deliberazione:

E' stata affissa ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, all'Albo Pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi dal 29-04-2019 al 14-05-2019, come prescritto dall'art. 124, comma 1^, del D. Lgs. 267/2000 senza reclami.

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva :

- () decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000);
- () dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO